Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Deliberazione n. 75

del 17/05/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELL'INDENNITÀ DI POSIZIONE DA ASSEGNARE ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA. MODIFICHE DELL'ARTICOLO 13 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciassette** del mese di **MAGGIO**, Solita sala delle Adunanze con inizio alle ore **13.30**

LA GIUNTA COMUNALE

presieduta dal Dott. Ing. Renato Meregalli, Sindaco, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Fulvio Andrea Pastorino ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente
RENATO MEREGALLI	SINDACO	X	
PIETRO ROSSI	VICE SINDACO	X	
SELENE DIRUPATI	ASSESSORE		X
MARCO TREMOLADA	ASSESSORE	X	
MONICA SANVITO	ASSESSORE		X

PRESENTI: 3 **ASSENTI: 2**

ha assunto la seguente deliberazione:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 75 DEL 17/05/2019

OGGETTO:
APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELL'INDENNITÀ DI POSIZIONE DA ASSEGNARE ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA. MODIFICHE DELL'ARTICOLO 13 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

VISTA la proposta del Sindaco in base alla quale viene assunta la presente deliberazione;

VISTO il CCNL del personale comparto Funzioni Locali in data 21.5.2018 ed in particolare il suo art. 13, che stabilisce che gli enti istituiscono l'area delle posizioni organizzative di lavoro, che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità complesse caratterizzate da un livello di autonomia gestionale ed assunzione di responsabilità di risultato o di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

VISTO, altresì, l'art. 14 del CCNL medesimo che stabilisce che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime finalità;

DATO ATTO che, sulla base della disciplina contrattuale, per il conferimento degli incarichi al personale della categoria gli enti devono tenere conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere:

- della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- dei requisiti culturali posseduti;
- delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti;

RILEVATO che l'art. 15 comma 2 del suddetto contratto stabilisce che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di 5.000,00 euro ad un massimo di 16.000,00 euro per le categorie D e che ciascun ente ne stabilisce la graduazione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative individuate;

DATO atto che l'ente è tenuto ad approvare un sistema di pesatura delle posizioni in linea con le disposizioni contrattuali vigenti, tenuto conto che l'art. 13, comma 3, prevede che gli incarichi di posizione organizzativa già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL ovvero al 20 maggio 2019;

DATO ATTO che la struttura organizzativa dell'ente è articolata in Settori e che – essendo questo Ente privo di posizioni dirigenziali in organico - i Responsabili di ciascun Settore, ai quali sono attribuite le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 109 c. 2 del D. lgs. n. 267/2000 e

s.m.i., sono, in quanto tali, titolari di posizione organizzativa ai sensi dell'articolo 13 comma 1 lettera a) del CCNL del 21.5.2018;

RITENUTO che, ai sensi del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, spetta alla Giunta comunale determinare i criteri generali per la valutazione delle posizioni organizzative e la relativa graduazione delle funzioni, per il conferimento degli incarichi e la relativa valutazione periodica;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 18.2.2013, esecutiva, con la quale sono stati approvati i criteri di graduazione delle posizioni organizzative (allegati A e B alla medesima deliberazione);

CONSIDERATO che i criteri di graduazione stabiliti con la soprarichiamata deliberazione G.C. n. 26/2013 possano essere confermati anche per il futuro, in quanto tuttora adeguati alla struttura organizzativa dell'Ente;

DATO atto che l'articolo 15 comma 2 del CCNL del 21.5.2018 prevede un ammontare massimo della retribuzione di posizione pari ad euro 16.000,00 e ritenuto pertanto di adeguare a tale previsione la definizione delle fasce di retribuzione di posizione approvate con la suindicata deliberazione, prevedendo un'ulteriore fascia cui corrisponde una retribuzione di euro 16.000,00;

ATTESO che pertanto la presente proposta prevede:

1. di confermare i seguenti criteri ai fini della graduazione delle PP. OO.:

a) elementi della posizione;
b) complessità organizzative e gestionali;
c) competenze richieste dal ruolo;

ciascuno dei quali è articolato nelle voci di valutazione indicate nel prospetto allegato A);

2. di stabilire le n. 5 fasce di retribuzione di posizione indicate nel prospetto allegato B);
3. di dare atto che gli incarichi di Responsabili di Settore e pertanto di titolare di posizione organizzativa vengono conferiti dal Sindaco a dipendenti inquadrati nella categoria professionale D – fatta salva la ricorrenza dell'ipotesi di cui all'articolo 13 comma 2 lettera a) del CCNL stipulato il 21.5.2018 - sulla base dei criteri già previsti dall'articolo 13 comma 3 del Titolo IV ("Responsabilità organizzative") del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e di servizi, che di seguito si riportano:

a) requisiti culturali posseduti;
b) effettive attitudini e capacità professionali dimostrate;
c) valutazione dei risultati ottenuti;
d) natura dei programmi da realizzare;

4. di sostituire il comma 4 dell'articolo 13 del Titolo IV ("Responsabilità organizzative") del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi con il seguente, in coerenza con quanto stabilito dal C.C.N.L. sopra richiamato:

"*4. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti, nel rispetto dei criteri indicati nel comma precedente, per un periodo stabilito nel decreto sindacale di conferimento, non superiore al periodo massimo stabilito dalla legge o dai Contratti collettivi nazionali di lavoro e non inferiore ad un anno e possono essere rinnovati con le stesse modalità e formalità. La durata degli incarichi non può eccedere il*

mandato del Sindaco in carica, salva proroga per un periodo comunque non superiore a 45 giorni dall'insediamento del nuovo Sindaco."

5. di sostituire il comma 5 dell'articolo 13 del Titolo IV ("Responsabilità organizzative") del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi con il seguente, anche in tal caso per coerenza con quanto stabilito dal C.C.N.L. sopra richiamato:

"5. *Gli incarichi di posizione organizzativa possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato:*

a) per intervenuti mutamenti organizzativi;

b) in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

Nella ipotesi di cui alla precedente lettera b), nell'atto di revoca dovranno essere indicati i risultati non conseguiti tra quelli rientrati nell'ambito degli obiettivi assegnati al soggetto chiamato a ricoprire la posizione organizzativa.

L'atto di revoca comporta:

a) la cessazione immediata dall'incarico di posizione organizzativa, con contestuale riassegnazione del dipendente alle funzioni della categoria e del profilo di appartenenza;

b) la perdita immediata della retribuzione di posizione connessa;

c) la non attribuzione dell'indennità di risultato;

Il soggetto competente alla revoca dell'incarico è il Sindaco. il quale prima di procedere all'adozione dell'atto di revoca, dovrà acquisire in contraddittorio le valutazioni dell'interessato, al quale dev'essere concesso un termine non inferiore a n. 7 giorni per la loro presentazione; il dipendente ha facoltà di farsi assistere dall'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato, ovvero da persona di sua fiducia.";

DATO atto che i suddetti criteri sono stati fatti oggetto di confronto con le rappresentanze sindacali, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d) ed e), del CCNL);

ACQUISITO il verbale in data odierna (prot. n. 4564), contenente la sintesi dei lavori e delle posizioni emerse al termine della procedura di confronto;

DATO atto delle richieste di parte sindacale, di seguito riportate:

- specificare, in riferimento alla procedura per il conferimento dell'incarico di P.O., che il Sindaco, assistito dal Segretario Comunale, acquisisca direttamente presso l'ufficio personale i curriculum e l'esperienza professionale dei dipendenti dell'ente inquadrati di categoria D e proceda quindi ad individuare il soggetto da incaricare di Posizione Organizzativa;
- dare atto che la quantificazione delle risorse destinate agli incarichi di PO (retribuzione di posizione e di risultato) e quelle destinate al fondo risorse decentrate, di cui all'art. 67 del ccnl 2016/2018, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del d.lgs 25 maggio 2017, n 75 e che l'incremento delle retribuzione di posizione e di risultato delle PO - se determina una riduzione delle risorse del Fondo accessorio - è materia riservata alla contrattazione decentrate integrativa, per effetto dell'art. 7, comma 4, lettera u) del ccnl 2016/2018;
- modificare i seguenti punteggi relativi alla rilevanza delle singole voci di valutazione indicate nel prospetto allegato A) ed utilizzate ai fini della graduazione delle PP. OO.:

Media	= da 5,0	punti	a 6,0 punti
Medio/bassa	= da 3,5	punti	a 4,0 punti
Bassa	= da 2,0	punti	a 2,5/3,0 punti

fermo il resto;

RITENUTO di poter accogliere le richieste suindicate, che non comportano sostanziali variazioni rispetto alla proposta dell'Amministrazione ed in parte ribadiscono quanto già previsto dal Contratto nazionale di lavoro stipulato in data 21.5.2018;

RITENUTA la proposta sopra formulata meritevole di approvazione in quanto:

- è rispettosa dei criteri generali contenuti nel CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018 e del regolamento inerente l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- contiene criteri oggettivi condivisibili riguardanti le modalità di conferimento e pesatura delle posizioni organizzative;

RILEVATO che occorre procedere con urgenza in quanto gli incarichi già conferiti secondo le previgenti disposizioni andranno a scadenza in data 20.5.2019;

VISTO l'art. 48 del TUEL;

ACQUISITI i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato e del Responsabile dell'Area finanziaria in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica ed a quella contabile della proposta;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono di seguito riportate, di approvare la proposta enunciata in narrativa in merito ai criteri per la graduazione dell'indennità di posizione da assegnare alle posizioni organizzative e per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 14 del CCNL del 21 maggio 2018, integrata con le proposte presentate dalle rappresentanze sindacali in sede di confronto avvenuto in data odierna e pertanto:

1. di confermare i seguenti criteri ai fini della graduazione delle PP. OO.:
   a) elementi della posizione;
   b) complessità organizzative e gestionali;
   c) competenze richieste dal ruolo;
   ciascuno dei quali è articolato nelle voci di valutazione indicate nel prospetto allegato A);

2. di stabilire le n. 5 fasce di retribuzione di posizione indicate nel prospetto allegato B);

3. di dare atto che gli incarichi di Responsabili di Settore e pertanto di titolare di posizione organizzativa vengono conferiti dal Sindaco a dipendenti inquadrati nella categoria professionale D – fatta salva la ricorrenza dell'ipotesi di cui all'articolo 13 comma 2 lettera a) del CCNL stipulato il 21.5.2018 - sulla base dei criteri già previsti dall'articolo 13 comma 3 del Titolo IV ("Responsabilità organizzative") del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e di servizi, che di seguito si riportano:
   a) requisiti culturali posseduti;
   b) effettive attitudini e capacità professionali dimostrate;
   c) valutazione dei risultati ottenuti;
   d) natura dei programmi da realizzare;

4. di sostituire il comma 4 dell'articolo 13 del Titolo IV ("Responsabilità organizzative") del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi con il seguente, in coerenza con quanto stabilito dal C.C.N.L. sopra richiamato:

   "*4. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti, nel rispetto dei criteri indicati nel comma precedente, per un periodo stabilito nel decreto sindacale di conferimento, non superiore al periodo massimo stabilito dalla legge o dai Contratti collettivi nazionali di lavoro e non inferiore ad un anno e possono essere rinnovati con le stesse modalità e formalità. La durata degli incarichi non può eccedere il mandato del Sindaco in carica, salva proroga per un periodo comunque non superiore a 45 giorni dall'insediamento del nuovo Sindaco. Il Sindaco, assistito dal Segretario Comunale, acquisisce direttamente presso l'ufficio personale i curriculum e l'esperienza professionale dei dipendenti dell'ente inquadrati di categoria D e procede quindi ad individuare il soggetto da incaricare di posizione organizzativa*";

5. di sostituire il comma 5 dell'articolo 13 del Titolo IV ("Responsabilità organizzative") del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi con il seguente, anche in tal caso per coerenza con quanto stabilito dal C.C.N.L. sopra richiamato:

   "5. *Gli incarichi di posizione organizzativa possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato:*

   a) per intervenuti mutamenti organizzativi;

   b) in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

   Nella ipotesi di cui alla precedente lettera b), nell'atto di revoca dovranno essere indicati i risultati non conseguiti tra quelli rientrati nell'ambito degli obiettivi assegnati al soggetto chiamato a ricoprire la posizione organizzativa.

   L'atto di revoca comporta:

   a) la cessazione immediata dall'incarico di posizione organizzativa, con contestuale riassegnazione del dipendente alle funzioni della categoria e del profilo di appartenenza;

   b) la perdita immediata della retribuzione di posizione connessa;

   c) la non attribuzione dell'indennità di risultato;

   Il soggetto competente alla revoca dell'incarico è il Sindaco. il quale prima di procedere all'adozione dell'atto di revoca, dovrà acquisire in contraddittorio le valutazioni dell'interessato, al quale dev'essere concesso un termine non inferiore a n. 7 giorni per la loro presentazione; il dipendente ha facoltà di farsi assistere dall'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato, ovvero da persona di sua fiducia.";

6. di dare atto che la quantificazione delle risorse destinate agli incarichi di P.O. (retribuzione di posizione e di risultato) e quelle destinate al Fondo risorse decentrate, di cui all'art. 67 del CCNL 2016/2018, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del d.lgs 25 maggio 2017, n 75 e che l'incremento delle retribuzioni di posizione e di risultato delle PP.OO. - se determina una riduzione delle risorse del Fondo di cui all'articolo 67 del CCNL sopra richiamato - è materia riservata alla contrattazione decentrate integrativa, per effetto dell'art. 7, comma 4, lettera u) del predetto CCNL 2016/2018;

Indi, con separata, successiva votazione favorevole unanime resa per alzata di mano, stante l'imperiosa esigenza di rendere possibile il conferimento degli incarichi di Responsabile di Settore e di titolare di PP. OO. entro il termine di scadenza degli incarichi attualmente in

corso, la Giunta dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 75 DEL 17/05/2019

OGGETTO:
APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELL'INDENNITÀ DI POSIZIONE DA ASSEGNARE ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA. MODIFICHE DELL'ARTICOLO 13 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

ALLEGATO A

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
Provincia di Monza e Brianza

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE SPETTANTE ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Posizione di responsabilità:
Funzioni della posizione di responsabilità:

Rilevanza della voce di valutazione:

	Valore
Molto elevata	= 12,0 punti
Alta	= 10,0 punti
Medio/alta	= 7,5 punti
Media	= 6,0 punti
Medio/bassa	= 4,0 punti
Bassa	= 3,0 punti

CRITERI	VOCE DI PONDERAZIONE	RILEVANZA DELLA VOCE DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
elementi della posizione			
	rilevanza strategica della posizione		
	orientamento del servizio verso strutture o servizi comunali e sovra comunali		
	orientamento del servizio verso l'utenza		
	interrelazioni ed impatto sulla struttura		
	difficoltà di realizzazione e raggiungimento degli obiettivi		
	rilevanza rischio aziendale: potenzialità di contenzioso		
complessità e responsabilità organizzative e gestionali			
	entità delle risorse finanziarie da gestire in relazione all'obiettivo		
	complessità degli strumenti e delle strutture da gestire		

	gestione risorse umane: - consistenza numerica; - suddivisione per categorie		
	esigenze di coordinamento: - numero servizi gestiti; - grado di eterogeneità dei medesimi		
competenze richieste dal ruolo			
	conoscenze tecnico/specialistiche richieste dalla posizione		
	tipologia dei processi prevalenti: - grado di standardizzazione; - grado di complessità; - grado di variabilità		
TOTALE			

ALLEGATO B

PUNTEGGIO	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE CORRISPONDENTE
	EURO
inferiore a 30 punti	5.165,00
da 31 a 60 punti	8.000,00
da 61 a 90 punti	11.000,00
da 91 a 120 punti	12.911,00
oltre 120 punti	16.000,00

Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Servizio Affari Generali

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA[1]

IL RESPONSABILE SERVIZIO AFFARI GENERALI

in ordine alla proposta di deliberazione di GIUNTA COMUNALE avente oggetto:

APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELL'INDENNITÀ DI POSIZIONE DA ASSEGNARE ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA. MODIFICHE DELL'ARTICOLO 13 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

esprime parere **favorevole**

Vedano al Lambro, 17/05/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Salvatore Ragadali

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

---

[1] Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49

Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE [2]

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

in ordine alla proposta di deliberazione di GIUNTA COMUNALE avente oggetto:

APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELL'INDENNITÀ DI POSIZIONE DA ASSEGNARE ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA. MODIFICHE DELL'ARTICOLO 13 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

esprime parere **favorevole**

Vedano al Lambro, 17/05/2

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Rag. Elisabetta Santaniello

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

---

[2] Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49

Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 75 DEL 17/05/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELL'INDENNITÀ DI POSIZIONE DA ASSEGNARE ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA. MODIFICHE DELL'ARTICOLO 13 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. ING. RENATO MEREGALLI	DOTT. FULVIO ANDREA PASTORINO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).